



PROVINCIA DI MATERA

AREA I

SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART.30 D. LGS. 165/2001 PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI OPERATORE ESPERTO PROFILO COLLABORATORE AMMINISTRATIVO – AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI

IL DIRIGENTE DELL'AREA I

Servizio Risorse Umane e Organizzazione

Richiamato il Decreto Presidenziale n.189 del 11/12/2025 – “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con decreto presidenziale n.50 del 27/03/2025 - Piano triennale dei fabbisogni del personale 2025/2027 - Approvazione terza modifica”, in cui è previsto il reclutamento di n.2 (due) Operatori Esperti con Profilo Collaboratore Amministrativo, a tempo pieno e indeterminato – appartenente all'Area degli Operatori Esperti;

Considerato che il programma triennale dei fabbisogni e i relativi piani operativi annuali costituiscono atto di autorizzazione all'espletamento delle diverse forme di reclutamento del personale, nel limite delle disponibilità finanziarie disposte dalle disposizioni di legge nel tempo vigenti;

Preso atto che la richiesta ai sensi dell'art.34, comma 3 e dell'art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001, alle strutture regionali e provinciali di cui al D. Lgs. 23.12.1997, n.469 e per conoscenza al Ministro per la Pubblica Amministrazione, inoltrata con nota prot n.24541 del 10/12/2025, ha dato esito negativo;

Visti:

- l'art.30 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i., che disciplina il passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse;
- il D.P.R. 9.5.1994, n. 487;
- il vigente “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”;
- il vigente “Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di reclutamento ai sensi del D.P.R. n.82/2023” approvato con decreto presidenziale n.152 del 13/11/2024;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Funzioni Locali e in particolar modo l'ultimo contratto del 16.11.2022;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n.129 del 29/12/2025 (R.G. n.2127/2025) relativa all'approvazione del presente avviso.

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art.30 del D. Lgs. n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la copertura di **n.2 (due) Operatori Esperti profilo Collaboratore Amministrativo, a tempo pieno e indeterminato – appartenente all'Area degli Operatori Esperti.**

Il presente bando di concorso costituisce “*Lex specialis*” e pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni in esso contenute.

Viene garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della legge 10.4.1991 n.125 e dell'art.57 del D.lgs. 30/3/2001 n.165.

ART. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Alla procedura di mobilità possono partecipare tutti coloro che, alla data di scadenza del presente avviso:

1. siano in servizio a tempo pieno e indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D. Lgs n. 165/2001 con inquadramento nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo (ex. Cat.B), Area degli Operatori Esperti, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con un'esperienza lavorativa, alla data di scadenza dell'avviso, di almeno 12 mesi nella categoria giuridica e nel profilo professionale corrispondente a quello del posto da ricoprire;
2. siano in possesso del nulla osta preventivo o parere favorevole alla mobilità rilasciato da parte dell'Amministrazione di provenienza;
3. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
4. siano in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso iniziale al profilo richiesto (diploma di scuola secondaria di secondo grado);
5. non abbiano riportato nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso, sanzioni disciplinari;
6. non abbiano subito condanne penali con sentenza passata in giudicato e/o non abbiano procedimenti penali in corso;
7. Insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità previste dal D.Lgs. n.39/2013

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti dai candidati, pena esclusione dalla selezione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità e devono permanere sino al momento del perfezionamento della cessione del contratto.

L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo dei predetti requisiti, comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, se sopravvenuto prima della cessione del contratto, la decadenza dal diritto all'assunzione.

Possano partecipare anche coloro che sono in servizio a tempo parziale, purché dichiarino all'atto della presentazione della domanda la loro disponibilità alla trasformazione del rapporto di lavoro con orario a tempo pieno.

ART.2 – COMPETENZE RICHIESTE

La Commissione valuterà il colloquio tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione:

- Preparazione professionale specifica relativa alle attività trattate nel settore di destinazione;
- Grado di autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro;
- Conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie alla gestione del lavoro.

ART.3 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I concorrenti devono presentare, per l'ammissione alla mobilità, una domanda indirizzata alla Provincia di Matera mediante il Portale InPA, www.InPA.gov.it, entro e non oltre il termine di giorni trenta, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

All'atto della registrazione al Portale InPA l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di

- rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative all'avviso di mobilità, unitamente a un recapito telefonico;
 - e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - g) il titolo di studio posseduto, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
 - h) di non aver riportato condanne penali condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
 - i) il versamento della tassa di selezione di €20,00;
 - j) l'inquadramento nell'Area degli Operatori Esperti (ex cat.B) profilo professionale di Collaboratore Amministrativo;
 - k) di non essere incorso in procedure disciplinari, concluse con sanzione (con esclusione del rimprovero scritto e verbale) nel corso degli ultimi 24 mesi precedenti la data di scadenza del bando;
 - l) di non aver subito condanne penali, anche con sentenza non definitiva, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale, e non si trovi nelle condizioni di cui agli artt.10 e 11 del D. Lgs. n. 235/2012 e di non essere sottoposto a misure restrittive della libertà personale;
 - m) il possesso del nulla osta preventivo o parere preventivo favorevole alla mobilità rilasciato da parte dell'Amministrazione di provenienza;
 - n) i titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio.

Ogni comunicazione ai candidati concernente la procedura di mobilità è effettuata attraverso il Portale InPA, www.InPA.gov.it

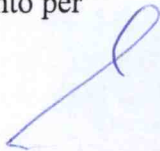
I candidati dovranno effettuare il versamento della tassa di selezione di €20,00 (non rimborsabile) entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione, pena l'esclusione.

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite il servizio PagoPa, che consente di versare la quota da corrispondere collegandosi al link:

https://provinciamatera.servizilocalispa.it/edgt/Edgt_GestioneDelleEntrate/PublicDir/PagamentiPagamentoPASPontanei.aspx?idTipoEntrata=110

È richiesta l'indicazione nei dati aggiuntivi della seguente causale "Avviso di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Operatore Esperto profilo Collaboratore Amministrativo"

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata al momento del riconoscimento per l'accesso alla prima prova.



ART.4 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) Ricevuta di versamento di €.20,00, comprovante il pagamento della tassa di selezione effettuata, non è rimborsabile;
- b) Curriculum formativo e professionale aggiornato alla data del presente bando (titoli di studio conseguiti, i corsi di perfezionamento ed aggiornamento e tutto quanto occorra all'arricchimento professionale al posto da coprire). In assenza di curriculum nessun punteggio previsto per tale titolo potrà essere assegnato dalla commissione;
- c) Documenti ritenuti utili ai fini della valutazione dell'esperienza professionale acquisita;
- d) Preventivo nulla-osta/parere favorevole al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza nei casi previsti dall'art.30 comma 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165, oppure la dichiarazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza che il dipendente non ricade in nessuna delle tre condizioni indicate nell'articolo di legge citato.

ART.5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Per ragioni di celerità ed economicità del procedimento, considerati i tempi necessari per l'istruttoria dell'ammissibilità dei candidati e l'esigenza di rapidità di svolgimento della selezione, tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione, sono ammessi alle prove di esame, con riserva, sulla base delle dichiarazioni rese e del contenuto dell'istanza di partecipazione.

Il possesso dei requisiti richiesti sarà accertato successivamente, dopo l'espletamento e la valutazione delle prove selettive, solamente per i candidati che saranno risultati vincitori. Il candidato vincitore che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane adotta l'atto di ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura.

La domanda non è sanabile e comporta l'esclusione nel caso in cui:

- sia priva del nulla osta preventivo o parere preventivo favorevole alla partecipazione dell'Ente di provenienza, adottato dall'organo competente dell'Amministrazione di appartenenza;
- il candidato abbia subito condanne penali passate in giudicato, abbia subito procedimenti disciplinari conclusi con esito sfavorevole, incompatibili con lo status di dipendente pubblico;
- sia pervenuta con modalità diverse da quelle prescritte nel presente avviso;
- sia priva dei requisiti di servizio richiesti dall'art.1 del presente bando;
- sia priva dell'anzianità di 12 mesi nella categoria e profilo professionale corrispondente;
- contenga documentazione recante informazioni che non risultino veritiere.

Gli elenchi dei candidati ammessi alla selezione, date e orari delle prove e, in genere, ogni altra comunicazione inerente e conseguente il presente avviso, saranno resi pubblici ESCLUSIVAMENTE via web sul portale istituzionale www.provincia.matera.it - homepage: banner 'Concorsi' (oppure *Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso*) e sul Portale InPA.

Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge, pertanto, non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione dei siti e la Provincia declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione.

ART.6 – SELEZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione per la selezione dei candidati è nominata, con apposito e successivo provvedimento del Dirigente del Servizio Risorse Umane, sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 487/1994 e dall'art.18 del vigente "Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di reclutamento" della Provincia di Matera.

La selezione consiste, nell'esame dei titoli e in un colloquio, diretti a valutare le conoscenze tecniche, la professionalità, le pregresse esperienze, le attitudini e le motivazioni dei candidati rispetto alle

funzioni proprie del posto da ricoprire.

La Commissione ha a disposizione, per la valutazione dei candidati, un massimo di 42 punti, di cui 12 punti per la valutazione titoli e curriculum professionale e 30 punti per il colloquio.

Il punteggio assegnato alla Commissione per la valutazione dei titoli e curriculum professionale viene dalla stessa ripartito nell'ambito dei seguenti gruppi:

- Titoli di studio: massimo punti 4,00
- Titoli di servizio: massimo punti 4,00
- Titoli vari: massimo punti 2,00
- Curriculum: massimo punti 2,00

L'attribuzione del punteggio riservato ai titoli di studio, di servizio e titoli vari viene effettuata dalla Commissione sulla base dell'allegato A del vigente "*Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di reclutamento*" della Provincia di Matera.

L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale (massimo punti 2,00) che non abbia dato luogo all'attribuzione di punteggio negli altri gruppi di titoli, viene effettuata dalla Commissione, dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente nel curriculum presentato, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni previste per il profilo messo a selezione e considerando, anche, incarichi speciali, mansioni superiori formalmente assegnate, incarichi di rup, ed eventuali encomi. Ad esempio: partecipazione in qualità di relatore a congressi, convegni o attività di formazione in favore di enti pubblici; attività di collaborazione/incarichi professionali di particolare rilevanza in favore di enti pubblici che dimostrino una specifica competenza professionale; certificazioni informatiche, ecc. Nessun punteggio viene attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni.

Valutazione colloquio

Il colloquio è finalizzato ad accertare il livello complessivo di preparazione teorico-dottrinale e di maturazione di esperienze professionali del candidato, in modo da pervenire ad una valutazione che tenga conto di tutti gli elementi acquisibili nella prova stessa. Il colloquio comprenderà la verifica della conoscenza della lingua inglese nonché l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova consisterà in un colloquio attitudinale e motivazionale. Il colloquio è effettuato anche qualora vi sia una sola domanda di trasferimento per la professionalità ricercata ed è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per il posto da ricoprire.

La Commissione valuterà il colloquio tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione:

- Preparazione professionale specifica relativa alle attività trattate nel settore di destinazione;
- Grado di autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro;
- Conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie alla gestione del lavoro.

La Commissione giudicatrice, riguardo all'espletamento del colloquio, procede a predeterminare, immediatamente prima dell'inizio della prova, i quesiti da porre ai candidati.

Il colloquio s'intende superato se il candidato avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

ART.7 - GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria finale di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, è data dalla somma della valutazione del colloquio e dei titoli e trasmetterà all'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione i verbali dei propri lavori, nonché tutto il materiale relativo alla procedura selettiva. Saranno assunti prioritariamente, purché utilmente collocati in graduatoria a parità di punteggio, i dipendenti pubblici che per particolari disposizioni normative, possono vantare diritto di precedenza nelle assunzioni nel pubblico impiego.

A parità di punteggio l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione;
- minore età anagrafica

Il Dirigente Risorse Umane procederà quindi, con proprio atto, all'approvazione dei verbali e della graduatoria. La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line della Provincia di Matera e sul sito internet istituzionale nella sezione – Amministrazione trasparente/Bandi di concorso.

Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on line decorreranno i termini per le eventuali impugnative. In caso di diniego da parte dell'Amministrazione di provenienza o di rinuncia al trasferimento da parte dei vincitori, l'Ente si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria stessa.

La cessione del contratto di lavoro avverrà qualora ricorrano tutte le seguenti condizioni: esito positivo delle verifiche circa la veridicità delle dichiarazioni di cui al presente bando rilasciate dai candidati all'atto della domanda; ricezione del nulla-osta definitivo dell'Amministrazione di provenienza dei candidati alla cessione dei contratti di lavoro, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001. I candidati selezionati saranno invitati a sottoscrivere il previsto contratto individuale di lavoro.

All'atto del trasferimento i vincitori non potranno avere ferie arretrate dell'anno precedente superiori a 5 giorni.

ART. 8 – ASSUNZIONE E TRASFERIMENTO PRESSO LA PROVINCIA DI MATERA

L'assunzione dei vincitori è subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001. Nel caso di assunzione con la predetta procedura il presente concorso si intenderà revocato.

Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000, n.445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo di cui ai precedenti commi emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, i candidati inseriti nella graduatoria degli idonei perderanno lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai candidati che saranno assunti non verrà accordato nulla osta per eventuale trasferimento, comando o altra forma di mobilità, in altro Ente, prima dei 5 anni dalla data di assunzione, ai sensi dell'art.35, comma 5-bis, del D.Lgs. 30.3.2001, n.165.

Pervenuto il nulla osta, verrà adottato formale atto di trasferimento e verrà stipulato il contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente C.C.N.L. Funzioni Locali.

Il personale trasferito conserva la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento, ivi compresa l'anzianità maturata.

Relativamente al trattamento economico e previdenziale del personale proveniente da amministrazioni diverse dal Comparto Regioni-Autonomie Locali, si applica il comma 2 quinquies dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001.

ART.9 - PROROGA, RIAPERTURA O REVOCA DELLA SELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini del presente bando di mobilità, qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito dello stesso.

Inoltre, in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

ART.10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della presente selezione saranno trattati conformemente a quanto disposto dal GDPR (Reg.UE n.679/2016). Quanto dichiarato dagli interessati nelle loro domande verrà comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione.

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura di mobilità e saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e per

un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo 679/2016, i dati personali forniti dai candidati, saranno raccolti dall'Amministrazione e trattati mediante banche dati informatizzate e procedure manuali per le finalità di gestione del concorso, nonché successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

I dati trattati potranno essere comunicati anche ad altri Enti pubblici o a soggetti privati nei limiti previsti da leggi o da regolamento e potranno venire a conoscenza, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, i Responsabili dei Servizi nella qualità di responsabili del trattamento nonché i dipendenti e i collaboratori anche esterni dell'Ente quali incaricati del trattamento.

Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso pubblico, pena l'esclusione dalla procedura in oggetto.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Matera.

Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) è l'avv. Antonietta Pitrelli (mail: studiodilegalepitrelli@gmail.com – pec: pitrelli1012@cert.avvmatera.it).

In ogni momento il soggetto che ha fornito i dati richiesti ai fini dell'ammissione potrà esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.Lgs. n.196/2003.

ART.11 - DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione alla procedura comporta l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando e delle norme regolamentari cui esso si attiene.

Non verranno fornite indicazioni sui testi da utilizzare per la preparazione al colloquio.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle leggi vigenti in materia ed alle norme stabilite dal vigente Regolamento dell'Ente.

L'Amministrazione Provinciale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici o ritardi di partecipazione imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Il Responsabile del procedimento è il dr. Vincenzo Pierro – Dirigente Area I – Servizio Risorse Umane e Organizzazione

È possibile richiedere qualsiasi informazione o chiarimento ai seguenti contatti: dr.ssa Rossella Dell'Aquila – telefono 0835306228 - mail: ufficiodelpersonale@provincia.matera.it

ART.12 - ALTRE INFORMAZIONI

La Provincia di Matera garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 198/2006 ed s.m.i e dell'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i..

Ai sensi degli art.7 e 8 della Legge n. 241/90, la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

Il presente avviso di mobilità non è vincolante per l'Amministrazione e la partecipazione allo stesso non determina di per sé instaurazione di posizione giuridica o obbligo negoziale.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane, con motivato provvedimento, senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni o vantare diritti di sorta, può

- disporre la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla mobilità;
- disporre, in ogni momento della procedura, l'eventuale sospensione, modifica, revoca o annullamento del procedimento avviato;
- non procedere alla successiva instaurazione del rapporto di lavoro con i candidati risultati idonei per sopravvenute cause derivanti da disposizioni normative o finanziarie, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso viene pubblicato per trenta giorni consecutivi all'**Albo pretorio on-line**, sul sito Internet di questa Provincia all'indirizzo: www.provincia.matera.it - sezione *Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso*) e sul **portale inPA** al seguente sito: <https://www.inpa.gov.it>.

Matera, 29/12/2025



IL DIRIGENTE
Dr. Vincenzo PIERRO

ALLEGATO A)
TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il punteggio assegnato alla Commissione per la valutazione dei titoli viene dalla stessa ripartito nell'ambito dei seguenti gruppi:

TITOLI DI STUDIO: massimo punti **4,00**;
TITOLI DI SERVIZIO: massimo punti **4,00**;
TITOLI VARI: massimo punti **2,00**;

a) Valutazione dei titoli di studio (massimo punti 4,00)

L'attribuzione del punteggio riservato ai titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso viene effettuata dalla Commissione secondo i seguenti criteri:

Titoli di studio: votazione espressa in sessantesimi (0/60)

Da 36 a 41 Punti: 0;
Da 42 a 47 Punti: 2,00;
Da 48 a 53 Punti: 3,00;
Da 54 a 60 Punti: 4,00.

Titoli di studio: votazione espressa in centesimi (0/100)

Da 60 a 69 Punti: 0;
Da 70 a 79 Punti: 2,00;
Da 80 a 89 Punti: 3,00;
Da 90 a 100 Punti: 4,00.

b) Valutazione dei titoli di servizio (massimo punti 4,00)

L'attribuzione del punteggio riservato ai titoli di servizio viene effettuata dalla commissione, secondo i seguenti criteri generali:

- a) esclusivamente al servizio attinente rispetto al posto per il quale si concorre, prestato presso amministrazioni pubbliche e private, con rapporto a tempo determinato o indeterminato, nella categoria e/o profilo e/o area pari, superiore o immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso, sono assegnati **punti 0,15** per ogni anno di servizio, da calcolare in dodicesimi in proporzione al periodo effettivamente prestato, considerando i periodi superiori a 15 giorni come mese intero e non attribuendo alcun punteggio per i periodi uguali o inferiori a quindici giorni;
- b) i servizi prestati in più periodi, anche non consecutivi, saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio;
- c) i periodi di servizio militare prestato presso le Forze Armate sono valutati con le stesse modalità e lo stesso punteggio indicato alla precedente lettera a), ai sensi dell'articolo 22 della L. 24 dicembre 1986, n. 958, sino all'08 ottobre 2010 e ai sensi dell'articolo 2050 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, a decorrere dal 09 ottobre 2010, secondo il seguente schema di equiparazione:
 - militari di truppa e servizio civile sostitutivo del servizio di leva: funzioni per le quali è richiesta la licenza della scuola dell'obbligo;
 - graduati e sottoufficiali: funzioni per le quali è richiesto il diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
 - ufficiali: funzioni per le quali è richiesto il diploma di laurea conseguito con il vecchio ordinamento degli studi dei corsi universitari o titolo di primo livello (Laurea: L), conseguito con il nuovo ordinamento;
 - ufficiali superiori: funzioni dirigenziali o funzioni per le quali è richiesto il diploma di laurea

- conseguito con il vecchio ordinamento degli studi dei corsi universitari o titolo di secondo livello (Laurea Specialistica o Laurea Magistrale), conseguito con il nuovo ordinamento;
- d) il periodo prestato come volontario di Servizio Civile Nazionale, certificato dall'Ente proponente il progetto oppure dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, è valutato con lo stesso punteggio indicato alla precedente lettera a), secondo il seguente schema di equiparazione:
- se nel progetto è richiesto il possesso della scuola dell'obbligo oppure non è richiesto alcun titolo di studio: funzioni per le quali è richiesta la licenza della scuola dell'obbligo;
 - se nel progetto è richiesto il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado: funzioni per le quali è richiesto il diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
 - se nel progetto è richiesto il possesso del diploma di laurea: funzioni per le quali è richiesto il diploma di laurea.

c) Valutazione dei titoli vari (massimo punti 2,00)

L'attribuzione del punteggio riservato ai Titoli vari viene effettuata dalla Commissione, secondo i seguenti criteri generali:

1. La Commissione, tenendo conto di quanto prescritto nel bando, stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intenda dare valutazione, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a selezione ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili sotto altre voci. Sono, comunque, valutate:
 - a) le pubblicazioni su riviste specialistiche delle quali sia pubblicamente nota la validità scientifica, attinenti direttamente o indirettamente ai contenuti professionali del posto messo a selezione **(punti 0,05 ciascuna)**;
 - b) abilitazione all'esercizio della professione relativa alla laurea posseduta **(punti 0,50)**;
 - c) le specializzazioni attinenti al posto messo a selezione **(punti 0,25 ciascuna)**;
 - d) la frequenza di master di primo livello **(punti 0,25 ciascuno)**;
 - e) la frequenza di master di secondo livello **(punti 0,50 ciascuno)**;
 - f) corsi di perfezionamento o aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a selezione di **non inferiore a 30 ore cadauno (punti 0,10 ciascuno)**;
 - g) il possesso di titoli di studio attinenti di livello superiore o pari, posseduti in aggiunta a quello prescritto dal bando di concorso **(punti 0,25 ciascuno)**;
 - h) il possesso di titoli di studio non attinenti di livello superiore o pari, posseduti in aggiunta a quello prescritto dal bando di concorso **(punti 0,10 ciascuno)**;
 - i) il possesso del titolo di dottore di ricerca **(punti 1,00)**;
 - j) il possesso delle qualifiche professionali e delle specializzazioni acquisite durante il servizio militare nonché le effettive prestazioni disimpegnate dagli ufficiali di complemento di 1^a nomina, che abbiano diretta corrispondenza con il profilo relativo al posto da coprire, comprovate con attestati rilasciati dall'ente militare competente, ai sensi dell'articolo 39, comma 13, del D.Lgs. 12 maggio 1995, n. 196 fino all'08 ottobre 2010 e ai sensi dell'articolo 2051 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, a decorrere dal 09 ottobre 2010 **(punti 0,15 ciascuno)**.

La valutazione delle specializzazioni, dei dottorati e dei corsi di perfezionamento od aggiornamento di cui ai punti precedenti viene effettuata a condizione che tali titoli siano rilasciati da Istituzioni pubbliche o da Istituti, Scuole e Centri di formazione privati riconosciuti.